



Carpi, data della firma digitale

Spett.le

Arpae SAC Modena
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
Ufficio V.I.A. ed Energia
aoomo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA.
Progetto: **Realizzazione di nuovo impianto di fusione grasso ed essiccazione cicciolo e modifiche accessorie**,
Ubicazione: **Carpi (MO) - Via Guastalla n. 21A, fraz. Migliarina**
Proponente: **OPAS Società Cooperativa Agricola**
Riferimenti ARPAE: **VIA 03/2023 – Pratica n. 27428/2023 - Fascicolo RER (VIA) n. 1317/18/2023 PG/2023/780273**
Parere del Comune di Carpi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DESIGNATO

In riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione prodotta dal proponente e fatte salve le ulteriori e diverse valutazioni e prescrizioni espresse dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per quanto di competenza del Comune di Carpi (parere ambientale ex L.R. 4/2018, parere di competenza in materia di AIA, parere di competenza in materia di AUA),

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alla realizzazione del progetto in epigrafe, come di seguito specificato:

1. Parere urbanistico-edilizio

FAVOREVOLE a condizione di acquisire l'assenso della Giunta comunale alla proposta di variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "ex *Italcarni*" approvato il 22/12/2005 con atto di C.C. n. 268 e convenzionato in data 20/07/2006 (più volte prorogato per applicazione di disposizioni Nazionali), quale amministrazione titolare del piano da variare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 4/2018; si evidenzia che le modifiche riguardano aspetti cartografici limitati alla modifica della linea di max ingombro dei fabbricati per permettere l'individuazione di una nuova piccola zona edificabile e all'inserimento di due nuove aree dedicate all'impiantistica, mantenendo immutate superfici complessive, altezze massime dei fabbricati, distanze dai confini, numero di parcheggi, aree di cessione. Si è rilevato tuttavia che lo stato legittimo allegato agli elaborati del presente procedimento presenta alcune difformità da quello agli atti della scrivente Amm.ne che ineriscono elementi della viabilità ed infrastrutturali interni allo stabilimento e che presumibilmente sono stati realizzati in forza della normativa emergenziale emanata dalla Regione Emilia Romagna in materia di polizia veterinaria (art. 5 della L.r. 29/2019 e DGR n. 1190 del 25/01/2022) che consente, tra l'altro, di derogare agli strumenti urbanistici comunali vigenti; si evidenzia, tuttavia, che tali difformità non riguardano gli interventi edilizi oggetto del presente procedimento autorizzatorio e pertanto per essi si avvierà un opportuno procedimento di verifica. Con riguardo al permesso di costruire si anticipa che sarà favorevolmente determinato con atto separato entro il termine della Conferenza di servizi e condizionato, tra l'altro, alle opere di compensazione ambientale nel seguito indicate.

2. Parere in materia di AIA (art. 29-quater comma 7 della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 - Esercizio delle lavorazioni insalubri)

FAVOREVOLE: si rinvia allo specifico parere PG 23147 del 29/03/2024, espresso dal Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

4. Parere sull'impatto ambientale (art. 19, comma 7, L.R. 4/2018)



FAVOREVOLE, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni espresse dagli enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, oltre alle seguenti formulate dall'Amministrazione scrivente:

- 4.1.** L'intervento proposto a parziale compensazione delle emissioni climalteranti generate dal nuovo progetto, costituito dalla realizzazione di un'area boscata di ca. 10.800 mq nell'area identificata al fg. 74 map. 317, di proprietà del proponente, dovrà essere pienamente conforme agli elaborati progettuali presentati, costituiti da:
- Progetto delle opere a verde di compensazione – Relazione specialistica;
 - Progetto delle opere a verde di compensazione - Allegato grafico indicante l'area da piantumare, il sesto d'impianto degli alberi e arbusti previsti e le superfici da destinare a prato stabile;
 - Progetto delle opere di compensazione a verde - Allegato tabellare contenente il dettaglio degli alberi e arbusti da mettere a dimora, comprensivo della capacità di assorbimento/sequestro degli inquinanti da compensare (PM10 e CO2).
- 4.2.** L'intervento dovrà essere concluso entro la stagione agraria 2024-2025, portando a compimento tutte le opere previste; conseguentemente **entro il 30 aprile 2025**, il proponente dovrà trasmettere, ad Arpa SAC e al Settore Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Carpi, una relazione di fine lavori contenente la descrizione dettagliata di tutte le opere realizzate corredata di idonea documentazione fotografica illustrante, a partire dalle fasi di preparazione del terreno, i vari stati di avanzamento lavori, fino alla conclusione delle opere.
- La relazione di fine lavori dovrà contenere in allegato il piano di coltura e conservazione dell'area boscata e del prato stabile, specificando in dettaglio le pratiche colturali adottate per garantire il massimo grado di attecchimento e di mantenimento nel tempo delle essenze messe a dimora. Al fine di garantire la capacità di assorbimento/stoccaggio degli inquinanti preventivata in sede di progetto, il piano di coltura e conservazione dovrà prevedere in particolare, per tutta la durata di vita delle opere di compensazione a verde realizzate, il mantenimento in buona salute degli esemplari arborei/arbustivi messi a dimora e il mantenimento della loro consistenza numerica, con pronta sostituzione delle fallanze; dovrà inoltre prevedere il mantenimento e ripristino delle aree a prato stabile eventualmente deperite.
- 4.3.** Nel primo triennio successivo alla realizzazione delle opere di compensazione a verde (ossia fino alla conclusione della stagione agraria 2028-2029), il proponente dovrà provvedere ad un **monitoraggio almeno annuale** dello stato di accrescimento e conservazione dell'intervento realizzato.
- Entro 30 aprile di ogni anno ricadente nel suddetto periodo (cioè fino al 30 aprile 2029)** il proponente dovrà trasmettere, ad Arpa SAC e al Settore Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Carpi, una relazione contenente la descrizione dettagliata di tutti gli interventi manutentivi e di sostituzione delle fallanze realizzati, corredata di idonea documentazione fotografica illustrante i suddetti interventi oltre che lo stato di accrescimento dell'impianto.
- 4.4.** **Successivamente alla stagione agraria 2028-2029** e fino al mantenimento in esercizio dell'impianto produttivo, la relazione di cui al punto precedente **dovrà essere inviata a cadenza triennale (ossia entro il 30 aprile 2032, il 30 aprile 2035..., ecc.)**.
- 4.5.** Eventuali modifiche intervenute nel corso della realizzazione e della gestione delle opere compensative a verde autorizzate con il PAUR, dovranno essere comunicate/richieste all'autorità competente che sentiti, gli enti interessati, si esprimerà in merito.
- Le eventuali modifiche, in ogni caso, non potranno essere tali da ridurre la capacità dell'impianto arboreo/arbustivo di assorbire/sequestrare gli inquinanti da compensare, come prospettata in sede di progetto.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE S3
AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dott. Urb. Renzo Pavignani
(firmato digitalmente)



**CITTÀ DI
CARPI**

Settore S3 Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale – Ufficio Autorizzazioni e Controlli